



Ex Libris



Libreria Antiquaria

via dell'Umiltà 77a - tel. 06/6791540 -- www.exlibrisroma.it - info@exlibrisroma.it

Mostra di libri antichi e rari

Venezia, Palazzo Pisani Revedin 10-12 Febbraio 2023

1) **Alfieri Francesco Ferdinando**, *La Scherma di Francesco Fer.o Alfieri Maestro d'Armi dell'Ill.ma Accademia Delia in Padova. Dove con nove ragioni e con figure si mostra la perfezione di quest'Arte, e in che modo secondo l'arme e l'sito possa il Cavaliere restar al suo nemico superiore*, in Padova, per Sebastiano Sardi 1640, 4to formato album (cm. 15x19,5), due Parti: 6 cc.nn. (compresi il frontespizio interamente inciso ed il ritratto dell'A.), 78 pp., 1 c.nn. (frontespizio della Parte seconda), da p. 81 a p. 168. Con 35 illustrazioni calcografiche a piena pagina n.t. (segue) **Idem**, *La Picca e la Bandiera... nella quale si mostra per via di figure una facile, e nuova pratica, & il maneggio, e l'uso di essa, con la difesa della spada*, Ibidem 1641, 4 cc.nn. (compresi un'insegna araldica al verso della seconda carta ed il ritratto del dedicatario dell'opera Lodovico di Vidman conte d'Ortemburgh), 39(1) pp. con il ritratto dell'A. e 12 illustrazioni calcografiche a piena pagina n.t. (segue con proprio frontespizio) **Idem**, *La Bandiera nella quale si mostra per via di figure una facile, e nova pratica, & il maneggio, e l'uso di essa, con la difesa della spada*, Ibidem 1638, 6 cc.nn. (compresi il ritratto dell'A. ed il ritratto di Lodovico di Vidman), 63(1) pp. con 28 illustrazioni calcografiche a piena pagina n.t. Fregi e capilettera xilografici n.t. 12.000,00

Legatura '700 in piena pelle con nervi, ricchi fregi e titolo oro su tassello al ds. (minime tracce d'uso marginali). Tagli rossi. Carte di guardia a pettine. Eccellente esemplare. Raccolta di due opere - in prima edizione ed elegante legatura - di Francesco Ferdinando Alfieri Maestro d'Armi presso l'Accademia Delia di Padova, sua città natale. Le incisioni sono state attribuite alla scuola di Callot e sono tra le più affascinanti pubblicate in Italia in materia. Olsckhi, Choix VII, 10166 (con un esemplare mancante di due carte preliminari nella parte de 'La Bandiera'). Cockle nn. 743 e 764. Non in Br. Libr.

2) **Alighieri Dante**, *Comedia di Danthe Alighieri poeta divino: con l'espositione di Christophoro Landino: nuovamente impressa: e con somma diligentia revista & emendata: & di nuovissime postille adornata*, in Venetia, per Iacob del Burgofranco, pavese. Ad instantia del nobile messere Lucantonio Giunta fiorentino 1529 a di XXIII di genaro (al colophon), Folio (cm. 30,5), 12 cc.nn., CCXCV cc., 1 c.nn. bianca. Frontespizio stampato in rosso e nero entro cornice architettonica che alla base raffigura le Muse e ai due lati cinque grandi poeti latini e cinque italiani (la stessa cornice con però solo poeti latini nelle colonne laterali, inquadra la prima grande xilografia che inaugura l'Inferno). In basso al centro giglio fiorentino in rosso. Al verso

del frontespizio il famoso e bellissimo ritratto di Dante. Altre due grandi xilografie sono poste all'inizio del Purgatorio e del Paradiso mentre ogni singolo canto reca in principio una illustrazione xilografica più piccola. 12.500,00

Legatura di poco posteriore in pergamena rigida con titolo ms. al ds. (risarcimento di pergamena abilmente eseguito al margine esterno del piatto anteriore). Tagli rossi. Minimi restauri al margine esterno della prima carta. Sporadici aloni e lievi fioriture. Nel complesso esemplare in eccellente stato di conservazione. Pregevole edizione, universalmente nota per la presenza del grande ritratto di Dante, il primo che sia mai apparso in una edizione della Divina Commedia. Opera di un anonimo maestro veneziano, fu realizzato su quello di formato assai più piccolo presente nell'edizione dell'Amoroso convito del 1521. A questa illustrazione si deve l'idea dei contemporanei e dei posteri riguardo la fisionomia del poeta. Il testo riprende quello dell'edizione aldina del 1502, ma è qui corredato dal classico commento del Landino. L'apparato iconografico, di ispirazione botticelliana, è invece ripreso dall'edizione veneziana Capcasa del 1491 e per realizzarlo furono anche recuperate diverse matrici del tipografo. Mortimer, 145; Mambelli, n. 28; Camerini, 328.

3) **Alighieri Dante**, *La Visione. Poema di Dante Alighieri diviso in Inferno, Purgatorio, & Paradiso. Di novo con ogni diligenza ristampato*, in Vicenza, ad instantia di Francesco Leni libraro in Padova 1613, 16mo (cm. 10,2), 608 pp., 16 cc.nn. Frontespizio entro cornice tipografica con marca editoriale (sirena bicaudata e coronata). 3.600,00

Legatura '800 in mz. pelle con fili e titolo impressi in oro al ds. Margine superiore un po' corto, soprattutto nell'ultima parte del volume. Alcuni minuscoli forellini di tarlo lontani dal testo su poche carte. Nel complesso esemplare in ottimo stato di conservazione. Rarissima edizione, assai ricercata, poiché rappresenta la prima delle sole tre edizioni della Commedia pubblicate nel Seicento, insieme a quelle stampate a Venezia e a Padova nel 1629. Si tratta di un numero di edizioni assai esiguo rispetto ai secoli precedenti, che denota una tendenza regressiva della fortuna dell'opera dantesca, destinata a perdurare fino agli inizi del XVIII secolo. In questo pregevole Dantino, che segna il ritorno all'essenzialità tipografica, essendo privo di commenti e illustrazioni, compare per la prima volta il titolo di 'Visione' in luogo di Divina Commedia, che vuole significare 'il complesso delle cose da lui vedute nel mistico suo viaggio' (Scartazzini, Enciclopedia Dantesca, II, 2154). Mambelli, n. 53; Br. Libr., p. 292.

4) **Anonimo**, *Il nuovissimo gran pasticciere ovvero l'arte di fare da sé stessi ogni qualità di paste, biscotti, torte, conserve, composte, ecc. secondo i più moderni metodi italiani, francesi, tedeschi, inglesi, ecc. Coll'aggiunta del modo di fabbricare i vini, i rosoli, gli sciroppi, di conservarli, inzuccherarli, chiarificarli, nonché l'ordine di mantenersi in cucina, la maniera di riscaldare il forno e di far la pasta*, Milano, Romeo Mangoni Editore s.d. (ma seconda metà dell'Ottocento), 16mo (cm. 17,8), 192 pp. 180,00

Brossura editoriale (minimi segni d'uso marginali). Buon esemplare. Probabile seconda edizione - non censita da ICCU in alcuna bibl. italiana e sconosciuta alle bibliografie consultate - di questo interessante trattatello pubblicato per la prima volta nel 1870.

5) **Anonimo**, *Strade ferrate da Milano a Venezia e da Milano a Como di quelle progettate in Italia. Dimostrazione dei sommi vantaggi che hanno presentato al commercio, all'industria ed alle produzioni territoriali quelle costruite nell'Inghilterra, in America e nell'Europa. Con cenni sulle parti di cui si compone una strada di ferro e del più recente progresso*, Milano, presso Angelo Ceresa cartolajo (a spese dell'Autore. Tip. Guglielmini e Radaelli) 1838, 16mo (cm. 14,7), 119(1) pp. 300,00

Brossura editoriale a stampa nera con cornice tipografica. Ottimo esemplare di questa rara opera, una delle prime dedicata alle ferrovie italiane.

6) **Anonimo**, *Venise. Guide historique-topographique et artistique. Publié par le Lloyd Autrichien à Trieste... second édition augmentée et corrigée*, Trieste, Section Littéraire-Artistique du Lloyd Autrichien 1861, 8vo (cm. 16,4), VIII-287 pp. con dodici vedute da disegni di G. Pividor (di cui una in antiporta) ed una pianta litografica della città più volte ripiegata in fine. Testo entro cornice tipografica su due colonne. 350,00

Tela editoriale rosa (sbiadita) con titoli impressi in oro al ds. e al piatto anteriore. Ottimo esemplare. Rara. Presente, secondo ICCU, in due sole biblioteche italiane.

7) **Barbier George (décors et costumes par)**, *Panorama Dramatique. Casanova*, Paris, Aux Editions Lucien Vogel 1921, 8vo (cm. 25,4), 3 cc.nn., IV pp., 3 cc.nn., 24 tavv. numerate in coloritura a pochoir con ritocchi in oro e argento. 2.000,00

Portfolio in cartone rigido con titolo al ds. (lacci di chiusura assenti e lievi tracce d'uso). Piatto anteriore figurato con titoli in rosa e nero. Carte di guardia decorate. Splendida e rara suite di tavole creata per illustrare la pièce in tre atti di Maurice Rostand rappresentata a Parigi il 22 febbraio 1919. Al verso della pagina della 'Table' si legge: 'Les planches de ce recueil ont été coloriées au patron par Jacomet & C.ie. Le texte est composé en Nicolas-Cochin de Peignot.'

8) **Beccaria Cesare**, *Dei delitti e delle pene. Edizione seconda rivista e corretta*, in Monaco (ma Firenze), s.t. (Andrea Bonducci) 1764, 8vo (cm. 17,4), 2 pp.nn., da p. 3 a p. 112. Fregio xilografico al frontespizio. Testatina e iniziale ornata a p. 3. 6.000,00

*Legatura inizi '800 in mz. pelle con piccoli angoli. Modeste tracce d'uso ai piatti. Fili e nome dell'Autore (su tassello rosso) impressi in oro al ds. Tagli azzurri. Frontespizio con indicazione 'Marc. Beccaria' anticamente manoscritta, due segni ad inchiostro ai lati del fregio centrale e un piccolo strappo senza alcuna perdita al margine inferiore. Due brevi annotazioni marginali coeve e lievi ingialliture sparse. Nel complesso esemplare con buoni margini e ottimamente conservato. Edizione 'pirata' impressa a Firenze nell'autunno del '64, pochi mesi dopo l'originale di Livorno. Di estrema rarità. Cfr. Firpo L., *Contributo alla bibliografia del Beccaria*, Torino 1966 che a p. 399 nota: 'Riproduce l'edizione originale dello stesso anno, tenendo conto dell'Errata-corrige posta in calce alla stessa e giustificando così la qualifica di edizione rivista e corretta. I titoli dei capitoli non sono più a margine, bensì in centro di pagina e numerati progressivamente in cifre romane; dato che nessun numero è stato assegnato all'introduzione, la numerazione dovrebbe giungere fino al n. XLI, ma termina invece con il n. XL perché il n. XXV è stato assegnato per svista tanto al capitolo Della pena di morte quanto al successivo Della cattura.'*

9) **Beolco Angelo, detto Ruzzante**, *Anconitana. Comedia del famosissimo Ruzante. Cosa, che d'Amor si tratta, & non può se non porger diletto. Di novo con summa diligenza riveduta, & corretta*, in Vicenza, appresso Domenico Amadio 1617, 8vo (cm. 14,6), 40 cc. Marca tipografica al frontespizio. Fregi e capilettera xilografici. 300,00

Cartonato rigido alla rustica. Esemplare in ottimo stato di conservazione, estratto dall'edizione 'Tutte le opere del famosissimo Ruzante...'. Allacci, 82. Br. Libr., p. 96.

10) **Beolco Angelo, detto Ruzzante**, *Rhodian. Comedia stupenda, & ridiculosissima del famosissimo Ruzante. Piena d'argutissimi motti, in varie lingue recitata. Di novo con somma diligenza riveduta, & corretta*, in Vicenza, appresso Domenico Amadio 1617, 8vo (cm. 15), 63 cc., 1 c.nn. bianca. Marca tipografica al frontespizio. Fregi e capilettera xilografici. 300,00

Legatura '800 in mz. pergamena con titolo oro su tassello dipinto al ds. Esemplare in ottimo stato di conservazione, estratto dall'edizione 'Tutte le opere del famosissimo Ruzante...'. Allacci, 673. Br. Libr., p. 96.

11) **Beolco Angelo, detto Ruzzante**, *Due dialoghi di Ruzzante in lingua rustica, sententiosi, arguti, et ridiculosissimi. Nuovamente venuti in luce*, in Vinegia, appresso Stefano de Alessi, alla Libreria del Cavalletto, in Calle della Bissa, al ponte de San Lio 1557 (al colophon 1556), 8vo (cm. 15), 20 cc. Frontis. con graziosa vignetta xilografica e due capilettera figurati. 850,00
Cartoncino rustico antico (piccolo difetto al ds. e tracce d'uso). Scritte di mano antica ed ex libris cartaceo al contropiatto anteriore. Un foro al centro del frontis. che lede alcune lettere di testo e in minima parte la vignetta. Aloni e ingialliture sparse ma, nel complesso, buon esemplare, genuino. Rarissima edizione in una variante - con data 1557 al frontis. e 1556 al colophon - non censita da EDIT16, ma presente in Br. Libr. (p. 594); Adams (R-975) cita solo la prima edizione del 1551.

12) **Bourdonnais Louis Charles (de la)**, *Nouveau traité du jeu des echecs, Paris, au Café de la Régence et chez les principaux Libraires* 1833, 8vo (cm. 21), 2 Parti legate in un vol., 2 cc.nn., IV-167(1) pp.; 204 pp., 2 cc.nn. Con num.se ill.ni di scacchiere n.t. (di cui una al frontespizio). 950,00

Legatura coeva in mz. pelle con fili, fregi e titolo impressi in oro al ds. (minime tracce d'uso). Ex libris araldico al contropiatto anteriore. Lievi fioriture sulle prime ed ultime carte, peraltro esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima rara edizione.

13) **Cambini Andrea**, *Libro d'Andrea Cambini fiorentino della origine de Turchi et imperio delli Ottomanni*, Firenze, per li heredi di Philipppo di Giunta 1529 del mese di Giugno (al colophon), 8vo (cm. 14,2), 97 cc. (i.e. 87), 1 c.nn. Marca tipografica al frontespizio e al verso della carta finale (unito) **Giovio Paolo**, *Commentario de le cose de Turchi, di Paulo Iovio, Vescovo di Nocera, a Carlo Quinto Imperadore Augusto*, (Venezia?), s.t. 1538, 36 cc.nn. Frontespizio entro graziosa cornice xilografica. 4.500,00

Legatura in marocchino marrone scuro con cinque nervi e titolo impresso in oro al dorso (Chambolle-Duru). Tagli e dentelle dorate. Carte di guardia a pettine e segnalibro in seta. Margine superiore sobrio della seconda opera, ma esemplare in eccellente stato di conservazione. L'opera del Cambini è in prima edizione, quella del Giovio in terza. Entrambe molto rare. Camerini, 215.; Br. Libr., pp. 140 e 303. Non in Adams.

14) **Cecchino Libraro - Serdini Simone (o Sardini o il Saviozzo) - Anonimo (Orlandini Achille?)**, *La magnifica et honorata festa fatta in Siena per la Madonna d'Agosto l'anno 1546* (unito) *Cerbero invoco. Composto per Simione Sardini Sanese vocato Saviozzo. El contrario di Cerbero che comincia, certo Iesu intendo di chiamare. La disperata composta da Antonio di Tibaldo Ferrarese* (unito) *Vittoria gloriosissima deli Sanesi, contro ali Fiorentini, nel piano di Camollia adì XXV di Luglio anno MDXXVI...*, Siena, senza indicazioni tipografiche (probabilmente a spese dell'Autore) - per Francesco di Simione ad istantia di Giovanni d'Alisandro Libraro - senza indicazioni tipografiche (Simone Nardi?) 1546 - 1545 - s.d. (non dopo il 1539), 4to (cm. 20,7). Prima opera: 6 cc.nn. Frontespizio con grande illustrazione xilografica raffigurante la Vergine in gloria con ai piedi il profilo della città di Siena. Un'iniziale ornata f.t. Seconda opera: 4 cc.nn. Frontespizio con grande ill.ne xilografica entro bordura raffigurante un diavolo che afferra un uomo. Terza opera: 12 cc.nn. Frontespizio con grande illustrazione xilografica raffigurante la città di Siena protetta dalla Madonna con il motto 'Salva nos ne pereamus'. A carta C1 xilografia raffigurante la battaglia con la città di Siena sullo sfondo. Al colophon una grande raffigurazione della Lupa con Romolo e Remo. 15.000,00
Legatura recente in vitellino con nervi al ds. Cornici e fleurons angolari impressi a secco ai piatti. Al piatto posteriore scritta 'Burlamacchi' impressa in nero entro cerchio. Tagli scuri. Tre forellini sulle prime due carte della seconda opera (minime perdite all'illustrazione del frontespizio e al testo). Alcune altre piccole imperfezioni marginali ma, nel complesso, esemplare in più che buono

stato di conservazione. *Miscellanea di tre opuscoli popolari di argomento storico-letterario pubblicati a Siena nella prima metà del '500. Questa raccolta ha due importanti caratteristiche. La prima: in essa è presente quella che con ogni probabilità può essere considerata la prima opera a stampa sul Palio di Siena (Pellegrini, I, 34). Ci riferiamo ovviamente alla cronaca di Cecchino in cui sono descritte le 17 contrade che parteciparono alla 'Caccia' del 1546 con le loro macchine, costumi ed insegne.*

La seconda caratteristica è che in questi opuscoli sono altresì presenti tutte le xilografie che costituiscono l'intera iconografia della città di Siena nella prima metà del XVI secolo. Per quanto riguarda due immagini, quelle della città ai piedi della Vergine, si tratta (con alcune varianti) di xilografie che l'editore Simone di Niccolò di Nardo aveva utilizzato già nel 1502 per 'La sconfitta di Montaperti' e nel 1526 per 'La vittoria di Montaperti' (nonostante la diversità dei titoli, si allude in entrambe - com'è noto - alla stessa famosa battaglia vinta dai Senesi).

La nostra miscellanea contiene inoltre un poema del Saviozzo, letterato assai stimato dai contemporanei, che ben si lega alle esigenze di divulgazione popolare cui intendono corrispondere le altre due operette presenti nella raccolta.

Bibliografia:

Cecchino: EDIT16 (70082) censisce una sola copia nelle biblioteche italiane. Pellegrini I, p. 34 (in nota); Moreni I, p. 242 (con un titolo non corretto). Su questa pubblicazione cfr. anche Turrini P., 'Fonti di stampa....' pp. 19-20. Non in Sander, Adams e Br. Libr.

Serdini: EDIT16 censisce altre edizioni, non la presente. Altre edizioni anche in Sander (6739-6744) e Br. Libr. (p. 609). Non in Moreni. Sull'opera del Serdini cfr. Aghelu M.L., 'L'esperienza poetica di Simone Serdini da Siena (Il Saviozzo)'...

Anonimo: EDIT16 censisce solo due esemplari - uno dei quali mutilo - nelle biblioteche italiane. Moreni II, p. 137 (con un titolo non corretto definisce quest'opuscolo 'rarissimo' ed attribuisce il poema in ottava rima posto in fine all'opera a Gio. Tondi Senese). Sander, 7328. Non in Adams né in Br. Libr.

15) **Chevalier P.**, *Souvenir de Venise. Dessiné et gravé en cuivre par Chevalier en XXXVI gravures*, Milan et Venise, chez les Editeurs Pierre et Joseph Vallardi s.d. (1830 ca.), 8vo oblungo (cm. 15x23), 38 tavv. incise su rame all'acquatinta (una pianta e 37 vedute della città di Venezia.)
1.800,00

Cartonato coevo policromo con titolo a stampa su tassello cartaceo al piatto anteriore. Firmetta di appartenenza (datata 1834) sulla prima carta bianca. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Raro.

16) **Chiodi Pasquale**, *Tarantella. Ballo napolitano disegnato sotto la direzione di Pasquale Chiodi. A. S.E. la Contessa Statella Berio, s.l. (ma Napoli), s.t. 1838, 4to oblungo (cm. 18x25), frontespizio, una carta di musica e 20 tavole litografiche in splendida coloritura d'epoca, tutte raffiguranti (tranne la prima d'insieme) una coppia di ballerini che eseguono i movimenti e le posizioni della tipica danza popolare napoletana. Le tavole sono accompagnate da un testo esplicativo nella parte inferiore.*
3.000,00

Legatura coeva in marocchino rosso con fili e titolo impresso in oro al ds. Doppia cornice dorata con fleurons angolari ai piatti. Piccola mancanza alla cuffia superiore e minime tracce d'uso. Carte di guardia marmorizzate. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Opera affascinante ed assai rara. Non presente in ICCU.

17) **Cicerone (Marcus Tullius Cicero)**, *M.T. Ciceronis De Amicitia dialogus, ad T.P. Atticum; ex recensione J.G. Graevii, Parisiis, apud C.J.B. Bauche filium 1750, 48mo (cm. 7,7), antiporta e frontespizio di J. Robert entrambi incisi su rame in sanguigna, 110 pp.*
1.400,00
Legatura coeva in piena pelle con ricchi fregi e titolo impresso in oro su tassello al ds. Cornici ai

piatti e fleurons angolari. Tagli dorati. Carte di guardia marmorizzate. Ottimo esemplare. Rarissima edizione in formato minuscolo del 'De Amicitia' nella versione curata dal filologo e giurista tedesco Johann Georg Graevius. Bondy (p. 24): 'Remarkable 18th c. miniature edition... outstanding not only because of the finely cut type but also because of the engraved frontispice... and the attractive engraved title both printed in sanguine.'

18) **Cornaro Luigi**, *Lugi Cornaro, ovvero Discorsi della vita sobria*, in Parigi, appresso Pietro Des-Hayes 1646, 24mo (cm. 10,4), 8 cc.nn. (compreso frontespizio allegorico con motto 'Not ut edam sed ut vivam'), 123(1) pp. Fregi e capilettera xilografici. 600,00
Cartonato verde ottocentesco con fili e titolo oro su tassello in pelle al ds. (piccole macchie sul piatto anteriore). Ottimo esemplare. Molto rara edizione in minuscolo formato. Presente secondo ICCU in una sola Bibl. italiana. Br. Libr. I, p. 262. Non in Krivatsy, che cita altre edizioni. Celebre opera scritta in tarda età dal patrizio veneziano Alvise Corner anche noto come Luigi Cornaro (1464-1566) e dedicata all'igiene e alla moderata alimentazione quali strumenti essenziali per garantirsi la longevità. Alla prima edizione del 1558, dato il successo avuto dal trattato, seguirono diverse ristampe e traduzioni nelle principali lingue europee.

19) **Crosset de la Haumerie (Le Crom Alexandre, Colonna Francesco Pompeo)**, *Les secrets les plus cachés de la philosophie des anciens, découverts et expliqués, a la suite d'une Histoire des plus curieuses par M. Crosset de la Haumerie*, Paris, chez la Veuve D'Houry 1762, 8vo (cm. 16,2), XVI-333(1) pp. con 3 illustrazioni xilografiche n.t. 900,00
Legatura recente in piena pelle con nervi e titolo impresso su tassello al ds. Tagli rossi. Carte di guardia marmorizzate coeve. Nota di appartenenza datata 1781 al verso della carta di guardia libera anteriore. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Rara seconda edizione di opera non censita da ICCU in nessuna bibl. italiana. Ferguson II, p. 16; Duveen (p. 345): 'Considerable doubt exists as to the true identity of Crosset de la Haumerie: I have followed Ferguson in ascribing the work to Le Crom. Caillet ascribes the book to Pompée Colonne...'. Dorbon (n. 827): '...Ouvrage curieux dû a un célèbre philosophe hermétique qui périt en 1729 dans l'incendie qui dévora la maison qu'il habitait à Paris. Des semences métalliques; manière d'extraire les essences séminales des trois règnes, végétal, animal et minéral, pou la médecine; médecine universelle pour toutes sortes de maladies; de la pierre philosophale, etc.'. Caillet, 2511; Verginelli, n. 81.

20) **Diderot Denis**, *Lettre sur les aveugles, a l'usage de ceux qui voyent*, Londres, s.t. 1749, 8vo (cm. 16,5), 220(1) pp. con 6 tavv. incise su rame f.t. Al frontespizio il motto latino di Virgilio 'Possunt, nec posse videntur' ed un fregio xilografico. 1.200,00
Legatura coeva in piena pelle con nervi, fregi e titolo impresso in oro al ds. Tagli rossi. Carte di guardia marmorizzate. Ex libris araldico 'Biblioteca Marchese Polesini, Parenzo' al contropiatto anteriore e timbretto della medesima collezione al frontespizio. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Rara edizione originale. Barbier II, 1213.

21) **Dorisso Pireno**, *Bertoldo in ottave veneziane cantae sul canachion*, in Venezia, appresso Benedetto Milocco 1758, 8vo (cm. 19,5), 128 pp. Fregio xilografico al frontespizio. 900,00
Legatura coeva in cartonato rustico con titolo ms. al ds. (alcune mancanze al dorso e piccola macchia al piatto posteriore). Minime, sporadiche fioriture altrimenti esemplare in barbe ed in ottimo stato di conservazione. Rarissima versione in dialetto veneziano del Bertoldo, opera di un autore anonimo che si cela sotto lo pseudonimo di Dorisso Pireno. Non in ICCU. Gli unici esemplari rintracciati sono presenti nella Biblioteca del Consiglio regionale del Veneto e nella Biblioteca universitaria di Yale. Non in Melzi né in Lancetti.

22) **Driuzzo Francesco**, *Le gemme per le nozze Tiepolo-Nani. Anacreontiche e note dell'Abate Francesco Driuzzo*, Venezia, nella Tipografia Pinelli 1812, 4to (cm. 25,5), 8 cc.nn., 134 pp., 2 cc.nn. Con 29 incisioni su rame numerate n.t. ad opera di Giovanni del Pian e Francesco Bartolozzi su disegni di Pietro Moro. 550,00

Legatura recente in mz. pelle con angoli. Nervi, fili, fregi e titolo oro al ds. Ex libris di collezione privata al contropiatto anteriore. Lievi fioriture sparse e tracce di sofferta umidità sulle ultime sei carte. Nel complesso, esemplare in più che buono stato di conservazione. Sulla penultima carta è indicata la tiratura limitata di 200 esemplari. Cicogna (n. 5167): 'Vi si illustrano varii pezzi di antichità del museo Naniano; gli intagli in rame sono di più vecchia data, ma accomodaronsi a questa edizione'; Cicognara, n. 2823.

23) **Esiodo (Hesiodus)**, *Hesiodi Ascraei Opera, quae quidem extant, omnia Graece, cum interpretatione Latina a regione, ut conferri a Graecae linguae studiosis citra negocium possint. Adiectis iisdem latino carmine elegantiss. versis, & geneologiae deorum a Pylade Brixiano descriptae, Libris V. Accessit nunc demum Herculis Scutum, doctiss. carmine a Ioanne Ramo conversum...*, (Basilea), s.t. 1564 (la data di pubblicazione si rileva a carta A4), 8vo (cm. 15,5), 8 cc.nn., 381(1) pp., 17 cc.nn. Marca tipografica al frontis. Capilettera xilografici. Testo in latino e greco. 1.500,00

Legatura coeva in pelle di scrofa con nervi. Ricche impressioni a secco ai piatti. Fermagli metallici. Tagli rossi. Piccola firma di appartenenza cancellata e margine inferiore del frontespizio risarcito. Percorso di tarlo al margine inferiore bianco (lontano dal testo) delle ultime quindici carte. Pagine lievemente ed uniformemente brunite. Nel complesso esemplare in più che buono stato di conservazione, in affascinante legatura d'epoca.

24) **Evitascandolo Cesare**, *Il libro dello Scalco. Quale insegna quest'honorato servitio (unito) Dialogo del Trenciante. Nel quale si segue quanto si deve operare, & osservare nel servitio del Trenciante*, in Roma, appresso Carlo Vullietti 1609, 4to (cm. 22,7), due opere legate in un volume; 4 cc.nn., 144 pp. Frontespizio con stemma di papa Paolo V ed un ritratto xilografico dell'A. entro medaglione; 4 cc.nn., 100 pp. Frontespizio in rosso e nero con stemma del cardinale Borghese, dedicatario dell'opera, ed altro grande stemma al verso della quarta carta. Capilettera e fregi n.t. 3.000,00

Legatura coeva in pergamena con titolo ms. al ds. Piccola scritta più recente con i due titoli al piatto anteriore. Tracce di preesistenti bindelle. Lievissime bruniture su alcune carte peraltro esemplare in ottimo stato di conservazione. Prime ed uniche edizioni di queste due rare opere di Cesare Evitascandolo che scrisse queste due opere nel 1576 mentre si trovava a Venezia durante la peste al servizio dell'ambasciatore Vito Dorimbergo.

Nel Libro dello Scalco viene minuziosamente descritto il ruolo di questa figura professionale - molto importante nelle case dei signori dell'epoca - che sovrintendeva sul cuoco, sul credenziere e sullo spenditore. I suoi compiti consistevano inoltre nel creare i menù, imbandire i tavoli e coordinare il banchetto.

Il Libro del Trinciante è scritto in forma di dialogo nel quale i due interlocutori discutono su come si apprende l'arte del trinciante e sugli utensili necessari al mestiere per poi passare al modo corretto di trinciare selvaggina, conigli, maiali, prosciutti, pesci, torte, formaggi e frutta. Westbury, p. 92. Br. Libr. (p. 323) censisce il solo Libro dello Scalco. Non in Vanossi né in Vicaire.

25) **Falcini Domenico**, *Imagini delle dodici Sibille che dell'Avvenimento, morte, e resurrezione del Redentor nostro Giesu Cristo predissero. Co propri detti a pie di ciascuna ridotti in versi volgari*, s.l. (Siena?), s.t. s.d. (1606 ca.), 4to (cm. 25,5), frontespizio (sottoscritto in basso a destra 'Dominici Falcini formis') e 14 tavole a bulino, ciascuna di cm. 11,5x15,5 (seguono) **Idem(?)**, 12 tavole a bulino con 'Storie di Gesù', ciascuna di cm. 12,8x18,8 (seguono)

Anonimo, *Triumphus Iesu Christi Redemptoris*, 8 tavole a bulino compreso frontespizio, ciascuna di cm. 12,2x18,9. 6.000,00

Legatura in pergamena floscia. Raccolta di tre 'suites' alquanto rare. Bellissime impressioni ricche di contrasto su carta vergellata sottile. Alcuni aloni marginali e piccole tracce di antica censura su 7 tavole, peraltro esemplare in ottimo stato di conservazione. Domenico Falcini nacque a Siena nel 1575 e la data della sua morte si può collocare intorno al 1632. È molto probabile che la sua formazione artistica si compisse in patria alla scuola di Francesco Vanni e Ventura Salimbeni e che il F. collaborasse con l'editore e incisore Matteo Florimi, come suggeriscono alcuni elementi decorativi, derivati da quest'ultimo, frequenti nelle prime incisioni. Risulta però evidente nelle sue opere il recupero di tecniche e procedimenti più antichi. Infatti il F. risentì certamente della tecnica xilografica a chiaroscuro ideata da Ugo da Carpi e poi ripresa da Domenico Beccafumi e Marco Pino (Treccani, ad vocem).

26) **Federigo Gaspare**, *Giudizio fisico-medico sulla introduzione dei fiumi nelle lagune venete o sul loro esilio...* Seconda edizione corretta ed illustrata con nuove aggiunte ed osservazioni, Venezia, dai tipi di Francesco Andreola 1819, 16mo (cm. 19), 174 pp. 160,00

Legatura '900 in mz. pelle con angoli. Nervi, fili e titoli oro su tasselli al ds. Brossure mute coeve conservate all'interno. Timbro di biblioteca nobiliare al frontespizio ed ex libris cartaceo al contropiatto anteriore. Lievi ingialliture sparse, peraltro esemplare in ottimo stato di conservazione. Non comune.

27) **Fedro (Phaedrus)**, *Phaedri Augusti Caesaris liberti, Fabularum Aesopiarum Libri quinque, notis perpetuis illustrati, & cum integris Aliorum observationibus in lucem editi à Johanne Laurentio*, Amstelodami, Johannem Janssonium à Waesberge, & Viduam Elizei Weyerstraet 1667, 8vo (cm. 18,7), 32 cc.nn., 462 pp., 102 cc.nn. Antiporta incisa su rame e 103 ill.ni emblematiche a metà pagina incise all'acquaforte da Christian Hagens. 1.800,00

Legatura coeva in piena pelle con nervi, ricchi fregi e titolo oro al ds. Armi, non identicate, al centro dei piatti. Tagli rossi. Ex libris cartaceo al contropiatto anteriore e minuscolo timbretto di collezione privata al frontespizio. Ottimo, freschissimo esemplare di questa rara edizione finemente illustrata delle favole di Fedro. La figura di p. 276 che rappresenta una scena orgiastica, spesso censurata, è nel nostro esemplare integra. Brunet IV, 588; Landwehr, F-143.

28) **Fontana Aldighiero**, *L'origine della sacra et eminentissima Religione Gerosolimitana con la serie de' suoi Gran Maestri e di Rodi, e di Malta, e delle Imprese più segnalate de' suoi cavalieri. Opera data in luce dal conte Aldigherio Fontana parmigiano e dedicata all'Illustriss. Sig. Cavaliere Fra Don Ferdinando Crivelli...*, in Bologna, per Ferdinando Pisarri all'insegna di S. Antonio 1704, 12mo (cm. 13,8), 406 pp., 1 c.nn. Stemma xilografico in antiporta. Fregi e capilettera n.t. 1.400,00

Cartonato coevo alla rustica. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima rara edizione.

29) **Gabuccini Girolamo**, *Hieronymi Gabucinii, Fanestris medici, ac philosophi, De comitiali morbo libri III. Cum privilegio Senatus Veneti, Venetiis*, Aldus 1561, 4to (cm. 20), 4 cc.nn., 99 cc., 17 cc.nn. Ancora aldina al frontespizio e al verso dell'ultima carta. 2.300,00

Legatura in pergamena floscia antica con titolo ms. al ds. Minuscole macchie brune al frontespizio ed un forellino di tarlo al margine esterno delle prime tre carte. Alcuni tenui aloni su poche pagine finali. Nel complesso, esemplare in più che buono stato di conservazione. Rara edizione originale di uno dei primi trattati organici sull'epilessia. Durling, 1740; Renouard, p. 182; Wellcome I, n. 2484.

30) **Gioacchino da Fiore (Joachim, Abbot of Fiore)**, *Profetie dell'Abbate Gioachino, et di Anselmo Vescovo di Marsico con l'imagini in disegno, intorno a' pontefici passati, e c'hanno a venire. Con due ruote, & un Oracolo turchesco, figurato sopra simil materia. Aggiuntovi alcuni maravigliosi vaticinij, & le annotationi del Regiselmo...*, in Venetia, presso Christoforo Tomasini 1646, 4to (cm. 22,5), 96 pp. (recte 88) con 34 grandi xilografie allegoriche di vaticini n.t. (perlopiù a piena pagina). Marca tipografica al frontespizio. Testo in italiano e latino. 1.800,00
Cartonato coevo alla rustica con titolo ms. al ds. (minime tracce d'usura). Firmetta di appartenenza cancellata al frontis. Lievi aloni all'angolo inferiore di qualche carta ed uno strappo riparato senza alcuna perdita a p. 3, altrimenti esemplare in ottimo stato di conservazione. Rara edizione illustrata dei 'Vaticinia', raccolta di predizioni criptiche riguardanti il Papato ascritte tradizionalmente al teologo mistico del XII Secolo Gioacchino da Fiore. Br. Libr. I, p. 458. Altre edizioni in Caillet, Dorbon-Ainé e Bibliotheca Magica della Casanatense.

31) **Goury de Champgrand Charles Jean**, *Traité de venerie, et de chasses. Sçavoir: du Cerf, Du Daim, du Chevreuil, du Lièvre, du Sanglier, du Loup, du Renard, du Blaireau ou Taisson, du Loutre, de la Belette, de la Martre ou Fouine, Putois, ecc., du Lapin. Première partie... Seconde partie. Sçaivor: au fusil, pièges et filets, &c. De la pipée. Essais de fauconnerie. Remèdes pour les maladies des oiseaux. De l'autourserie. Dictionnaire des Termes de Venerie, de Fauconnerie, et de toute espece de chasse*, Paris, chez Moutard 1776, 4to (cm. 25,5), XII-208 pp. con antiporta e 38 tavv. f.t. (di cui una ripiegata) incise su rame da Louis Halbou. 2.000,00
Legatura coeva in piena pelle con nervi, ricchi fregi e titolo oro su tassello al ds. Tagli rossi. Carte di guardia marmorizzate. Ds. rinnovato. Alone al margine inferiore di circa venti carte iniziali. Nel complesso esemplare in ottimo stato di conservazione. Rara seconda edizione (la prima è del 1769).

32) **Guzman Rolando**, *The modern art of fencing agreeably to the practice of the most eminent masters in Europe... carefully revised and augmented with a technical Glossary, etc. by J.S. Forsyth*, London, printed for Samuel Leigh 1822, 12mo (cm. 14,2), XXXI-240 pp., 12 pp. di catalogo editoriale. Con 23 tavole acquarellate a mano f.t. (di cui una in antiporta). 1.200,00
Legatura editoriale in marocchino rosso con fili e titolo impressi in oro al ds. (leggermente allentata e con lievi tracce d'uso marginali). Grande illustrazione raffigurante due schermidori al piatto anteriore. Ottimo stato di conservazione. Opera non censita da ICCU in alcuna bibl. italiana. 'A popular pocket-sized fencing manual finely bound in the publisher's red morocco binding gilt-blocked with an illustration of a fencing scene on the upper cover'.

33) **Izquierdo Sebastian**, *Praxis exercitiorum spiritualium P.N. S. Ignatii. Auctore P. Sebastiano Izquierdo Alcarazense Societatis Iesu*, Romae, typis Varesij 1678, 8vo (cm. 16,5), 120 pp. con 12 illustrazioni calcografiche a piena pagina. Frontespizio e testo entro cornice xilografica. 650,00

Legatura coeva in pergamena rigida con nervi al ds. (piccole tracce di restauri). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima rara edizione. Assai interessante l'apparato iconografico di quest'opera costituito da 12 incisioni di fine e complessa fattura, nelle quali vengono rappresentati demoni, animali fantastici, terribili torture e immagini oniriche. Non in Br. Libr.

34) **Jossio Nicandro**, *Opuscula de Voluptate et Dolore, de Risu, & Fletu; de Somno, & Vigilia; de Fame, & Siti Nicandri Iossii Venafrani*, Romae, apud Franciscum Zanettum 1580, 4to (cm. 20,5), 218 pp., 1 c.nn. Marca tipografica al frontespizio ed in fine. Iniziali xilografiche n.t. 1.500,00
Legatura '700 in mz. pelle con nervi e titolo oro su tassello al ds. (tracce d'usura, perlopiù ai margini e alle carte dei piatti). Timbretto di collezione privata al frontespizio. Alcune

annotazione marginali di antica mano sulle prime carte e lievi sporadiche ingialliture. Nel complesso, esemplare in ottimo stato di conservazione. Rara edizione originale. Durling, 2615; Walleriana, 5200; Br. Libr., p. 362. Non in Wellcome.

35) **Lucrezio (Titus Lucretius Carus)**, *Tito Lucrezio Caro. Della natura delle cose Libri sei tradotti dal latino in italiano da Alessandro Marchetti. Dati nuovamente in luce da Francesco Gerbault...*, in Amsterdamo (ma Parigi), a spese dell'Editore T. P. 1754, 8vo (cm. 27,6), 2 Voll.; 2 cc.nn., 243(1) pp.; da p. 245 a p. 543(1). Entrambi i volumi con antiporta e frontespizio calcografici f.t. (incisi da N.Le Mire e Aliamet su disegni di Ch.Eisen e Cochin). Sei tavole f.t. incise da Le Mire, Tardieu, Aliamet e Sornique su disegni di Cochin e Le Lorrain, 7 testatine e 5 cul-de-lampe (dei quali due a piena pagina) n.t. 1.600,00

Eleganti legature coeve in marocchino rosso con fili, fregi e titoli impressi in oro al ds. Cornici fitomorfe ai piatti. Tagli dorati. Opera completa pur con alcuni errori di impaginazione da parte del legatore nel primo volume. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Classica e apprezzata traduzione in volgare del 'De Rerum Natura' ad opera di Alessandro Marchetti, composta tra il 1664 ed il 1669 e per problemi di censura ecclesiastica pubblicata solo nel 1717. Brunet III, 1222 ('L'edition est fort belle').

36) **Manzoni Alessandro**, *I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta. Edizione diligentemente eseguita sulla milanese dell'Autore. Tomo I (... Tomo III)*, Piacenza, dai torchj del Majno 1828, 16mo (cm. 15,5), 3 Voll., 2 cc.nn., 286 pp.; 302 pp.; 337(1) pp. 1.500,00
Legature coeve in mz. pelle verde con fili e titoli impressi in oro al ds. (lievi tracce d'uso alle carte dei piatti). Esemplare in ottimo stato di conservazione. Rara ed unica edizione piacentina della 'ventisetana'. L'introduzione del Manzoni è una preziosa testimonianza della ricerca linguistica che egli andava maturando in quegli anni. Parenti, Bibl. Manzoniana, p. 44.

37) **Marulli Vincenzo**, *Su l'architettura e su la nettezza delle città. Idee del cav. Marulli*, Firenze, presso Molini, Landi, e Comp. (impresso in Pisa co' caratteri de' fratelli Amoretti) 1808, 4to (cm. 24), 2 cc.nn., VIII-150 pp. con 8 testatine (riproducenti: il tempio nel chiostro di S. Pietro in Montorio a Roma opera di Bramante Lazzari, il tempietto disegnato dall'architetto Amati ad imitazione del Pantheon d'Agrippa, le Logge palladiane a Lisiera in provincia di Vicenza, un capitello di colonna antica illustrato da Andrea Palladio, le Logge palladiane di Palazzo Chiericati a Vicenza, un capitello che si vede a Vicenza nel Mausoleo del conte Leonardo Porto, il Partenone di Atene, il Palazzo Canossa a Verona opera del Sanmicheli e parte di un edificio palladiano esistente a Maser nella Trevigiana) e 3 tavv. f.t. con figure incise su rame (riproducenti piante di città 'ideali'). Vignetta calcografica raffigurante un tempietto al frontespizio. 3.000,00

Legatura coeva in mz. pelle verde con ricchi fregi e titolo impresso in oro al ds. (minime imperfezioni alla tela dei piatti). Pagine uniformemente ingiallite ed alcune con lievi ossidazioni. Nel complesso, esemplare in ottimo stato di conservazione. Edizione originale, molto rara. L'opera costituisce uno dei primi trattati organici di urbanistica apparsi in Italia. L'attualità e l'importanza del pensiero di Vincenzo Marulli (1770-1808), esponente dell'Illuminismo napoletano, è ben testimoniata dalle recenti ristampe di questo suo lavoro.

38) **Masiero Filippo**, *La chirurgia compendiata, ovvero istruzioni per il chirurgo in pratica, dove facilmente s'apprende quanto è necessario ad ogn'uno, che desidera profittarsi nella chirurgia... et con molti esperimenti segreti... accresciuta notabilmente dall'Autore... con l'aggiunta di molte figure di operationi in rame...*, Venetia, presso Stefano Curti 1690, 8vo (cm. 16,4), 16 cc.nn., 416 pp. con antiporta allegorica e 14 tavv. incise su rame f.t. 800,00

Legatura coeva in piena pergamena con titolo ms. al ds. (un forellino al piatto anteriore e tenui aloni sul posteriore). Minuscoli percorsi di tarlo - perlopiù marginali - su alcune carte (testo sempre leggibile). Nel complesso esemplare in ottimo stato di conservazione. Seconda rara edizione, la prima illustrata dalle tavole calcografiche. Krivatsy, 7527; Wellcome IV, 74.

39) **Massimi Lorenzo**, *Esperienze anatomiche intorno i nervi... Dedicata a Sua Eccellenza il Signor Cavaliere Girolamo Ascanio Giustiniani Ambasciatore della Serenissima Repubblica di Venezia appresso la Santa Sede*, in Roma, nella Stamperia di Ottavio Puccinelli 1766, 4to (cm. 22), VIII-56 pp. Fregio xilografico al frontespizio. Testatine e capilettera n.t. 1.200,00

Legatura coeva in pergamena rigida con titolo ms. al ds. Due minuscoli fori di tarlo attraversano quasi interamente il volume, senza mai compromettere la leggibilità del testo. Pallido alone all'angolo superiore delle ultime dieci carte. Nel complesso, esemplare in ottimo stato di conservazione. Opera di grande rarità. Non in Blake. Nel libro sono minuziosamente descritti svariati esperimenti compiuti soprattutto su animali vivi o morti (cani, gatti e ranocchie) oltre che su parti anatomiche di cadaveri umani.

40) **Ongania Ferdinando**, *Calli e canali in Venezia (si unisce) Calli e canali di Venezia. Testo*, Venezia, Ferd. Ongania Editore - Tipografia Emiliana 1890-1891, Folio (cm. 54), 4 cc.nn. (compreso frontespizio figurato), 100 tavole in fotoincisione (unito) **Idem**, *Calli e canali di Venezia. Testo*, 8vo (cm. 26), Ibidem 1890-1892, 22 pp.nn. 2.500,00

Legatura editoriale in mz. marocchino con angoli. Titolo impresso in oro al ds. e al piatto anteriore. Fenditura alla cerniera anteriore e tracce d'usura marginali. Fioriture sparse, usuali per il tipo di carta utilizzata. Nel complesso buon esemplare. Prima edizione. Provenienza: collezione Strocchi, Roma (timbretto a secco al frontis.). Il rarissimo volumetto di testo qui unito - contenente l'Indice delle 100 tavole - è rilegato in maniera omogenea (interni parzialmente sciolti e traccia di sofferta umidità al piatto anteriore).

41) **Oppiano (Oppianos)**, *Oppiani De piscibus Libri V. Eiusdem De venatione Libri IIII. Oppiani De piscibus Laurentio Lippio interprete Libri V., Venetiis, in aedibus Aldi et Andreae Soceri mense decembri MDXVII (1517)*, 8vo (cm. 15,5), 168 cc. Ancora aldina al frontespizio, ripetuta al verso dell'ultima carta. Testo in greco e latino. 7.000,00

Splendida legatura metà '800 (firmata Capé) in marocchino testa di moro con piccoli nervi, fregi e titolo impresso in oro al ds. Cornici a secco e in oro con fleurons angolari ai piatti, ancore aldine impresse al centro. Tagli dorati. Dentelles riccamente ornate e carte di guardie marmorizzate. Minime ingialliture, peraltro esemplare in eccellente stato di conservazione. Ricercata edizione aldina che comprende, oltre al celebre poema sui pesci di Oppiano, la prima edizione del De venatione. Renouard, p. 81; Ceresoli (p. 389): 'Editio princeps del De venatione, pubblicata a cura di Francesco d'Asola, assai rara.'

42) **Orazio (Quintus Horatius Flaccus)**, *Q. Horatii Flacci poemata, in quibus multa correctae sunt, & institutiones suis locis positae, commentariorum quodam modo vice funguntur*, Venetiis, apud Aldum romanum mense Martio 1509 (al colophon), 8vo (cm. 16), 24 cc.nn. (di cui l'ultima bianca), 310 pp., 1 c.nn. bianca. Ancora aldina al frontespizio. 8.500,00

Splendida legatura metà '800 (firmata Capé) in marocchino nocciola. Grande decoro sui piatti formato da listelli di marocchino rosso e nero che si intrecciano formando cornici di stile rinascimentale con fregi fitomorfici in oro. Dorso a cinque nervi ornato in maniera omogenea. Dentelles e tagli dorati. Eccellente esemplare in superba legatura. Seconda edizione aldina dei poemi di Orazio, considerata dallo stesso Aldo nella prefazione come superiore a quella del 1501.

Rispetto alla precedente edizione sono aggiunti il trattato 'De metrorum generibus' ed alcune note (cfr. Renouard, pp. 56-57).

43) **Piccolomini Petra Augusta Caterina, Duchessa del Vastogirardi**, *Avvertimenti d'una donna di spirito a suo figlio*, in Torino, nella Stamperia Reale 1767, 8vo (cm. 16,5), XI-52 pp. Con il ritratto dell'Autrice in antiporta f.t. (con motto 'non ex muliebri sexu molities, sed ex eruditione virilitas'). Fregi xilografici n.t. 200,00
Cartoncino bleu d'origine. Ottimo esemplare. Rara opera in versi alla cui prima edizione del 1765 seguirono diverse ristampe.

44) **Pittoni Giovanni Battista**, *Il Regno della Morea sotto i veneti. Memorie storiche delle guerre, & acquisti fatti dall'armi della Serenissima Repubblica Veneta contro la Potenza Ottomana in Levante. Sotto il commando del Serenissimo Francesco Morosini Doge di Venetia, e Capitan General da Mar...*, in Venetia, presso Leonardo Pittoni Libraro a S.Marco 1688, 8vo (cm. 14,2), 8 cc.nn., 88 pp. Ritratto di Francesco Morosini applicato al contropiatto anteriore e 13 (di 15, assenti la 'Battaglia sotto Calamata' e 'Navarino vecchio') tavv. f.t. Prime otto carte non numerate stampate in rosso e nero 900,00
Legatura d'origine in pergamena con titolo ms. al ds. (mancanze ai margini dei piatti e al dorso). Lievi aloni sparsi e fori di tarlo sulle prime ed ultime carte. Alcune tavole sciolte. Modesto esemplare di opera assai rara. Non in Blackmer, Br. Libr. e Vinciana.

45) **Quadri Antonio**, *Il Canal Grande di Venezia... rappresentato in LX tavole rilevate ed incise da Dionisio Moretti. Opera dedicata a S.A.I.R. il Serenissimo Arciduca Ranieri Vice-Re del Regno Lombardo-Veneto...*, Venezia, dalla Tipografia Andreola 1828, Folio (cm. 42), 12 pp., 48 tavv. f.t. (legato con) **Idem**, *La Piazza di San Marco in Venezia considerata come monumento d'arte e di storia... con XVI tavole in rame*, Ibidem, dalla Tipografia di Commercio 1831, 1 c.nn., 33(1) pp. (in errata sequenza), 2 cc.nn., 16 tavv. f.t. 4.600,00
Legatura coeva in mz. pergamena con titolo oro su tassello in pelle al ds. Prima carta leggermente allentata. Fioriture sparse, meno intense sulle tavole. Nel complesso, esemplare in più che buono stato di conservazione. Provenienza: Guilelm Brose e Fanny Goldschmid (ex libris cartacei al contropiatto anteriore). Due assai rare prime edizioni. Opera completa, cfr. Cicogna (4560 e 4561). Affascinante rappresentazione sia del prospetto del Canal Grande con l'iconografia completa e dettagliata dei palazzi e delle fabbriche presenti sulle due rive che del complesso architettonico-monumentale di Piazza San Marco.

46) *Statuti (Li) del Universita de Mercanti, e della Corte de Signori Uffitiali della Mercantia, della Magnifica Città di Siena. Nuovamente riveduti, et con molta diligentia corretti... Con la sua tavola. Divisi in quattro distinzioni. La prima del modo dell'eleggere li Uffitiali, e lor ministri, e loro oblighi. La seconda dell'ordine del procedere, nelle liti e cause. La terza del modo del convenire fra particolari. La quarta dispone dell'osservatione delle Arti*, in Siena, per Luca Bonetti stampatore dell'Eccel. Collegio de' Signori Legisti 1572 (al colophon), Folio (cm. 27), 128 pp. (i.e. 120 pp.: omesse nella numerazione le pp. 33-40). Incisione xilografica raffigurante la Madonna ed altra con lo stemma dei Medici al frontespizio. Emblema della lupa di Siena a p. 2. Iniziali figurate e fregi n.t. 5.000,00
Legatura '700 in pergamena rigida con titolo oro su tassello in pelle al ds. Tagli colorati. Segnalibro in seta verde. Piccolo percorso di tarlo, ben lontano dal testo, al margine esterno di circa dieci carte. Carte leggermente ingiallite. Alcune annotazioni marginali di antica mano. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione, rarissima. In Kress (I, 127) e Br. Libr. (II, p. 849) solo la seconda edizione del 1619. Non in Adams, Einaudi e Goldsmith.

47) **Totti Pompilio**, *Ritratto di Roma moderna. All'Eminentiss. e Reverendiss. Sig.re il Sig. Card. Antonio Barberino*, in Roma, per il Mascardi. Ad Istanza di Pompilio Totti con licenza de Superiori, e Privilegio 1638, 8vo (cm. 15,8), 14 cc.nn. (compreso frontespizio allegorico interamente inciso), 532 pp. con num.se ill.ni xilografiche e incisioni su rame n.t. Marca tipografica al colophon. 2.600,00

Legatura coeva in piena pelle con nervi e cornici impresse a secco ai piatti. Tagli colorati. Antica firmetta di appartenenza al piede del frontis. e al verso dell'ultima carta. Ottimo, freschissimo esemplare. Prima edizione, molto rara, di una delle più belle guide seicentesche su Roma moderna. Rossetti, G-699; Schudt, 184.

48) **Trissino Gian Giorgio**, *La Sophonisba* (Sofonisba), Vicenza, per Tolomeo Ianiculo nel MDXXIX (1529) di Maggio, 4to (cm. 20), 52 cc.nn. (segue) **Idem**, *Rime del Trissino*, Ibidem 1529, 52 cc.nn. Con il particolarissimo carattere corsivo utilizzato dallo stampatore vicentino che ha tra l'altro la caratteristica di adoperare l'epsilon e l'omega greche al posto delle lettere e ed o. Grande marca editoriale xilografica in fine alla seconda opera. 2.500,00

Elegante legatura inglese ottocentesca in marocchino rosso con nervi, fregi e titolo in oro al ds. (minime tracce d'usura). Cornici impresse a secco ai piatti. Tagli dorati. Dentelles interne e carte di guardia marmorizzate. Ex libris araldico 'Henry Thomas Ruckle' al contropiatto anteriore. Lievi arrossature e sporadiche macchioline. Un minuscolo foro sull'ultima carta. Nel complesso, esemplare ad ampi margini ed in ottimo stato di conservazione. Per la prima opera, cfr. Adams, T-958, Allacci, 727 e Gamba, 1710 (in nota). Per le 'Rime', qui in edizione originale, cfr. Adams, T-956 e Gamba, 1712.

49) **Vegezio (Publius Flavius Vegetius Renatus)**, *Fl. Vegetii Renati viri illustris De re Militari libri quatuor. Sexti Iulii Frontini viri consularis De strategematis libri totidem. Aeliani De instruendis Aciebus liber unus. Modesti De vocabulis rei Militaris liber item unus. Item picturae bellicae CXX passim Vegetio adiectae. Collata sunt omnia ad antiquos codices, maxime Budaei, quod testatibur Aelianus, Lutetiae, apud Christianum Wechelum 1532, Folio (cm. 29,5), 4 cc.nn., 279(1) pp.* Con 122 splendide xilografie n.t. (di cui 121 a piena pagina). Vignetta xilografica al frontespizio raffigurante una riunione di soldati di fronte ad una tenda ed altra grande illustrazione al verso raffigurante un artigliere nell'atto di caricare un cannone. Marca editoriale al verso dell'ultima carta (segue) **Floro Lucio Anneo**, *L. Flori De gestis Romanorum libri quatuor a mendis accuratissime repurgati, una cum adnotationibus Io. Camertis... Ad haec, Sexti Ruffi viri consularis De historia Ro. epitome multo quam antehac emaculatio. Item, Messalae Corvini oratoris disertissimi De progenie Augusti Caes. libellus, nunc primum excusus...*, Basileae, apud Io. Hervagium Mense Martio, Anno 1532, 10 cc.nn., 126 pp., 1 c.nn. Marca tipografica al frontespizio ed al verso dell'ultima carta. 6.000,00

Legatura seicentesca in pergamena rigida con unghie. Titolo ms. al ds. Tagli bleu. Nota anticamente ms. sulla carta di guardia libera anteriore. Una firma di appartenenza parzialmente cancellata ed un timbretto araldico nella parte inferiore del frontespizio. Sporadiche macchie e lievi aloni. Un restauro all'angolo inferiore delle pp. 181-182 che interessa in minima parte le xilografie. Alcuni leggeri segni d'inchiostro sull'ultima carta della seconda opera. Nel complesso, esemplare in più che buono stato di conservazione. L'opera di Vegezio è qui nella prima rara edizione del tipografo Wechel che poi la ristampò nel 1534 e nel 1553. Oltre che per il commento dell'umanista francese Guillaume Budé, questa edizione è particolarmente apprezzata per le grandi xilografie che trasportano il testo di Vegezio in un contesto prettamente rinascimentale nel quale predominano gli aspetti legati all'ingegno e alla fantasia umana. In questo ambito risultano davvero affascinanti le invenzioni e gli svariati stratagemmi raffigurati per scalare le mura delle fortificazioni o per costruire le più diverse macchine belliche. Opera assi rara alla quale, nel nostro esemplare, ai testi di Vegezio, Frontino, Eliano e Modesto, è stata unita

la storia dei Romani di Floro edita dal Wechel nello stesso anno. Adams, V-331 e F-642; Br. Libr., p. 436. Manca a Cockle.

50) **Villamena Francesco**, *S. Francisci historia cum iconibus in aere excusis ad Ill.mo et R.mo D. Dominum Constantium S.R.E. Presb. Cardin. Sarnanum, Romae*, excudebat Andreas de Puttis 1594, 8vo (cm. 19), 1 c.nn. (frontespizio inciso) e 51 tavv. incise su rame, numerate e con didascalia in italiano e latino. 3.500,00

Legatura coeva in pergamena floscia (piatti increspatis, piccole macchie e alcuni numeri anticamente ms.). Interni leggermente allentati. Fioriture sui margini bianchi di alcune tavole, più intense sulla n. 32. Nel complesso, ottimo esemplare. Opera estremamente rara che raffigura - attraverso le belle incisioni di Francesco Villamena (1564-1624) - gli episodi più rappresentativi della vita del santo di Assisi. La tavola 13 mostra ad esempio l'incontro tra Francesco e il sultano turco avvenuto nel 1219, mentre la tavola 46 il santo che riceve le stimmate dal monte La Verna nel 1224. ICCU censisce esemplari con sole 49 tavole. Br. Libr., p. 278.

51) **Visentini Antonio**, *Urbis Venetiarum Prospectus Celebriores, ex Antonii Canal Tabulis XXXVIII. Aere expressi ab Antonio Visentini in Partes tres distributi. Pars prima (Pars secunda e Pars tertia)*, Venetiis, apud Joannem Baptistam Pasquali MDCCXLII (1742), Album in Folio oblungo (cm. 52x34,4), 2 cc.nn. entrambe incise su rame (frontespizio allegorico e carta con i ritratti di Canaletto e Visentini), frontespizio, Indice delle tavole, 14 tavole numerate; 1 c.nn. (frontespizio della seconda Parte), 12 tavole numerate; 1 c.nn. (frontespizio della terza Parte), 12 tavole numerate. I tre frontis. stampati in rosso e nero con grande vignetta calcografica. 33.000,00

Legatura coeva in mz. pelle con titolo oro su tassello al ds. (tracce d'usura, soprattutto marginali). Etichetta cartacea al centro del piatto anteriore (titolo ms. 'Venedig von Canale'). Qualche lieve alone e minime fioriture ma, nel complesso, esemplare di assoluta freschezza e nitidamente impresso. Edizione definitiva e completa del 'Prospectus'. La sola prima parte fu pubblicata, per cura e a spese del console inglese Smith, nel 1735. Le vedute furono poi modificate e rielaborate, anche dallo stesso Canaletto, per essere pubblicate dall'editore veneziano Pasquali insieme alla seconda e terza parte qui in prima edizione. Opera di straordinaria bellezza e grandissimo successo, più volte ristampata fino alla seconda metà del XIX Secolo. Per un'accurata descrizione delle singole vedute e dei relativi rami cfr. il catalogo della Mostra (a cura di Giulio Lari) tenutasi al Museo Correr di Venezia nel 1990.

52) **Wier Johann**, *Cinq livres de l'imposture et tromperie des diables: des enchantements & sorcelleries: pris du latin de lean Wier, medecin du Duc de Cleves, & faits françois par Jaques Grevin de Clermont...*, Paris, chez Jacques du Puys 1567, 8vo (cm. 17), 8 cc.nn., 460 cc., 32 cc. (di cui l'ultima bianca). Marca tipografica al frontespizio. Capilettera xilografici n.t. 4.500,00

Legatura seicentesca in pergamena rigida con nervi e fili oro al ds. (alcune macchie e un alone al piatto posteriore). Piatti con cornici e fregi centrali impressi in oro. Ampie unghiate. Tagli dorati. Antico ex libris ms. al frontespizio. Una piccola macchia gialla sulle ultime dieci carte. Nel complesso, esemplare freschissimo ed in ottimo stato di conservazione. Prima rara edizione della traduzione di Jacques Grévin (1538-1570), medico e drammaturgo, dell'opera di Wier sulla demonologia. Tratta delle azioni e del potere del diavolo, delle persone ammaliate e della loro guarigione, delle punizioni di maghi e streghe, degli incantesimi d'amore, degli incubi, degli esorcismi, ecc. Il medico olandese Wier (1515-1588), discepolo e seguace di Heinrich Cornelius Agrippa, non credeva al fatto che le streghe fossero possedute dal demonio, ma le considerava persone malate di mente, affette da delusioni, che avevano bisogno di essere curate. Fu il primo a spendersi contro la persecuzione.. Quest'opera, pubblicata per la prima volta a Basilea in latino

con il titolo *'De praestigiis daemonum'* (1563), fu assai influente nell'abolizione dei processi per stregoneria nei Paesi Bassi. Caillet (n. 11431): *'Extremement rare et recherché'*; Br. Libr., p. 447; Thorndike VI, pp. 515-516. Non in Adams né in Dorbon. Non censito da ICCU in alcuna biblioteca italiana.

53) **Zeiller Martin**, *Itinerarium Italiae Nov-Antiquae: oder, Raiss-Beschreibung durch Italien...*, Franckfurt am Mayn, in Berlegung Matthaei Merians 1640, Folio (cm. 32), 11 cc.nn. (compresa antiporta allegorica disegnata da Joachim von Sandrart), 214 pp., 14 cc.nn. Con 43 tavv. tra carte geografiche, piante e vedute di città (di cui 41 a doppia pagina e due, le scenografiche vedute a volo d'uccello di Roma e Venezia, più volte ripiegate). Marca tipografica al frontespizio. Grande stemma araldico del Dedicatario dell'opera al recto della terza carta. Fregi e capilettera xilografici n.t. Testo in lingua tedesca in carattere gotico. 15.000,00
Bella legatura coeva in piena pelle con nervi, ricchi fregi e titolo impresso in oro al ds. (entro custodia moderna in cartone rigido). Tagli rossi. Esemplare in eccellente stato di conservazione, privo delle abituali bruniture e con le tavole in stato di assoluta freschezza ed in nitida inchiostatura.

54) **Zenobi Filippo**, *Catalogo delle armi, o siano stemmi di tutti gli Eminentissimi e Reverendissimi Signori Cardinali del Sagro Collegio viventi. Poste per ordine secondo la loro creazione, e con somma esattezza colorite, dedicate all'Eccellentissimo, e Reverendissimo Prencipe il Signor Cardinale Prospero Colonna di Sciarra da Filippo Zenobj il quale incise, e miniò con licenza de' Superiori*, (Roma), si vendono dal medesimo nella Piazza di Firenze in Campo Marzo (1757), 8vo (cm. 18,5), 5 cc.nn. (compresi frontespizio entro cornice tipografica ed una carta bianca finale), 59 cc. di stemmi araldici. 4.500,00
Legatura coeva in pergamena rigida con titolo oro su tassello dipinto al ds. Tagli colorati. Carta di guardia libera anteriore con tre forellini ed una traccia di ex libris cartaceo rimosso. Sia la cornice del frontespizio che gli stemmi cardinalizi sono acquarellati da mano coeva, come d'altronde indicato nel titolo. Ottimo stato di conservazione. La data di stampa si ricava dalla prima pagina dell'Indice. Le armi dei 59 cardinali sono ordinate a seconda delle date di nascita. Dal primo - Filippo Tommaso de Bussù de Chimai d'Alsazia - nato nel 1679, all'ultimo - il Cardinale Francesco de Saldanha Gama Portoghese - nato nel 1713. Opera rarissima, di cui sono rintracciabili esclusivamente due esemplari - entrambi, a differenza del nostro, solo parzialmente acquarellati - uno presso la Biblioteca Reale di Torino, l'altro presso la Biblioteca Nazionale di Francia.